

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00202206

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0300202206

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paliotto

OGTT - Tipologia a pannello piano

OGTV - Identificazione complesso decorativo

OGTP - Posizione parete di fondo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Bergamo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1643

DTSV - Validità post

DTSF - A 1643

DTSL - Validità post

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega bergamasca

ATBM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo nero antico

MTC - Materia e tecnica bronzo/ fusione/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 97

MISL - Larghezza 205

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1981

RSTE - Ente responsabile SBAS MI

RSTN - Nome operatore Lutti G. F.

RSTR - Ente finanziatore Padri domenicani

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto paliotto

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

Il paliotto ripropone semplificato e impoverito lo schema del paliotto

NSC - Notizie storico-critiche

di S. Stefano: due paraste in marmo nero includono una larga specchiatura in marmo venato con al centro una croce greca con terminazioni lobate e sagomate. Non esistono allo stato attuale elementi sufficienti per una precisa datazione. È utile tener presente che la pala d'altare con il miracolo di S. Bartolomeo è datata 1643 e, appena giunta da Roma dove era stata realizzata, il P. Costanzo Maria da Verdello la fece sistemare il 4 aprile 1643 nella cappella di S. Stefano. Evidentemente l'altare di S. Bartolomeo non era finito. Inoltre sempre dal Bottagisi (f. 57 r.) sappiamo che nel 1650 il P. Predicatore F. Gio Maria Benvenuti "concorse con la spesa... per far stoccare l'altare di S. Bartolomeo". L'opera potrebbe essere datata a metà del XVII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 206217/S

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

cronaca

FNTA - Autore

Bottagisi B.

FNTD - Data

1694/ 1712

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2000

CMPN - Nome

Montaldo B. D.

FUR - Funzionario responsabile

Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Cresseri M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Cresseri M.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)